

**Indice**

A. Relazione degli amministratori	pag. 1
B. Allegato 1 alla Relazione degli amministratori	pag. 26
C. Schema di Bilancio al 31.12.2016	pag. 51
D. Rendiconto finanziario flussi di disponibilità e relazione esplicativa	pag. 57
E. Nota Integrativa	pag. 59
PREMESSE GENERALI	pag. 59
1 CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 60
2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	pag. 66
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	pag. 66
Concessioni, licenze, marchi	pag. 66
Immobilizzazioni in corso e acconti	pag. 68
Altre immobilizzazioni immateriali	pag. 68
Interventi per allestimento siti	pag. 69
Spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia	pag. 71
Altre migliorie sede Ca' Giustinian	pag. 72
Spese incrementative per sviluppo attività	pag. 72
Spese per interventi Sale d'Armi, Arsenale di Venezia	pag. 72
Marchio -incrementi	pag. 73
Altre immobilizzazioni immateriali	pag. 73
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	pag. 73
Impianti e macchinari	pag. 74
Attrezzature industriali e commerciali	pag. 74
Altri beni	pag. 74
Immobilizzazioni in corso e acconti	pag. 75
Patrimonio ASAC	pag. 75
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	pag. 76
Crediti entro 12 mesi	pag. 76
Crediti oltre 12 mesi	pag. 77
3 COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO, COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO	pag. 78
3-BIS RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI	pag. 78
4 VARIAZIONE DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO	pag. 78
Crediti v/clienti	pag. 79
Crediti tributari	pag. 80
Crediti v/altri	pag. 81
Disponibilità liquide	pag. 82

Fondi per rischi e oneri	pag. 82
Fondi rischi futuri	pag. 82
Fondi rischi su crediti	pag. 83
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	pag. 83
Debiti	pag. 84
5 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI	pag. 85
Partecipazioni in imprese controllate	pag. 86
6 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI – DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI	pag. 86
6-BIS VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI	pag. 86
6-TER OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE	pag. 86
7 RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE	pag. 86
7-BIS COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	pag. 87
Patrimonio indisponibile della Fondazione	pag. 88
8 ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI	pag. 89
9 IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE	pag. 89
10 RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI DELLA PRODUZIONE	pag. 89
Valore della produzione	pag. 89
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	pag. 90
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	pag. 91
Altri ricavi e proventi	pag. 91
Contributi in conto esercizio	pag. 92
Contributi in conto capitale	pag. 94
Costi della produzione	pag. 94
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	pag. 96
Costi per servizi	pag. 96
Costi per il personale	pag. 98
Costi per godimento beni di terzi	pag. 99
Ammortamenti e svalutazioni	pag. 100
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	pag. 100
Oneri diversi di gestione	pag. 100
11 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	pag. 102
12 ALTRI PROVENTI, INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	pag. 102
Altri proventi finanziari	pag. 102
Interessi e altri oneri finanziari	pag. 102
Utile e perdite su cambi	pag. 103
13 IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI (ART.2427CO.1 N.13)	pag. 103
14 IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	pag. 103
Imposte sul reddito d'esercizio	pag. 103
15 NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI	pag. 103
Dati sull'occupazione	pag. 103
16 COMPENSI AGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE	pag. 104

16 BIS COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE (ART.2427 CO.1 N.16 BIS)	pag. 105
17 COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE	pag. 105
18 AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	pag. 105
19 STRUMENTI FINANZIARI	pag. 105
19-BIS FINANZIAMENTI DEI SOCI	pag. 105
20 PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE	pag. 105
21 FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE	pag. 105
22 CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO	pag. 105
22-BIS OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	pag. 106
22-TER OPERAZIONI FUORI BILANCIO (ART.2427 CO.1N.22 TER)	pag. 106
22-QUATER EVENTI SUCCESSIVI (ART.2427 CO.1N.22 QUATER)	pag. 106
22 QUINQUIES NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE ILBILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIU' GRANDE DI IMPRESE DI CUI L'IMPRESA FA PARTE NONCHE' IL LUOGO DOVE E' DISPONIBILE IL CONSOLIDATO (ART.2427 CO.1N.22 QUINQUIES)	pag. 106
22 SEXTIES NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE ILBILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIU' GRANDE DI IMPRESE DI CUI L'IMPRESA FA PARTE NONCHE' IL LUOGO DOVE E' DISPONIBILE IL CONSOLIDATO (ART.2427 CO.1N.22 SEXTIES)	pag. 106
22 SEPTIES PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE (ART.2427 CO.1N.22 SEPTIES)	pag. 107
F. Conto consuntivo in termini di cassa e relativa nota illustrativa	pag. 108
G. Relazione su indicatore dei risultati attesi di Bilancio	pag. 116



**Relazione degli Amministratori
Al Bilancio d'esercizio al 31.12.2016**

INFORMAZIONI ISTITUZIONALI

Il Consiglio di Amministrazione in carica nel corso del 2016 risulta così composto:

Presidente: Paolo Baratta.

Componenti: Luigi Brugnaro Vice Presidente Sindaco di Venezia – Sindaco della Città Metropolitana di Venezia
Luca Zaia, Presidente della Regione Veneto;
Gianluca Comin, consigliere di designazione ministeriale.

Con decreto del 7 dicembre 2015 il Ministro per i Beni e le Attività culturali ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione per un quadriennio a decorrere dalla data di nomina del Presidente, confermato con decreto ministeriale del 13 gennaio 2016.

Sotto il profilo normativo va ricordato che alla luce di quanto previsto dall'art. 7 comma 3 del d.lvo 19/98 così come modificato dall'art. 13 ter del d.l. 19 giugno 2015 n.78, i componenti degli organi possono essere riconfermati per non più di due volte.

A seguito dell'entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", e s.m.i., la Provincia di Venezia è stata "sostituita" dalla Città metropolitana di Venezia, e, come confermato con parere dell'ufficio legislativo del MIBACT del 25 marzo 2016, il Presidente della Provincia di Venezia, quale componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione La Biennale di Venezia indicato dall'articolo 9, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 19 del 1998, è stato sostituito dal Sindaco della Città metropolitana di Venezia, che al momento coincide con il Sindaco di Venezia, città capoluogo.

Nella riunione del 22 gennaio 2016 il Consiglio ha rinnovato l'incarico del Direttore Generale Andrea Del Mercato per un ulteriore quadriennio ai sensi di quanto previsto all'art.17 del d.lvo 19/98 come recentemente modificato dal D.l. 78/2015 art.13 ter, che consente il rinnovo della nomina per non più di due volte.

Il Consiglio di Amministrazione definisce e attua volta per volta gli indirizzi programmatici riassunti anche nel documento adottato ai sensi dell'art.10 co.1 lett.b) del d.lvo.19/98, indirizzi che si estrinsecano in particolare attraverso la nomina dei Direttori artistici.

Nella riunione del 22 gennaio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Christine Macel Direttore del settore Arti Visive con il compito di curare la 57. Esposizione Internazionale di Arti Visive nel 2017.

Nella riunione del 15 giugno 2016 il Consiglio ha inoltre confermato per il quadriennio 2017-2020 Allberto Barbera quale Direttore del Settore Cinema e ha nominato Marie Chouinard e Antonio Latella rispettivamente Direttore del Settore Danza e Teatro per il quadriennio 2017-2020. Nella riunione del 4 novembre 2016 il CdA ha riconfermato Ivan Fedele per il triennio 2017 -2019 alla Direzione del Settore Musica

Nella riunione del 17 gennaio 2017 il CdA ha deliberato di affidare la curatela della 16. Mostra Internazionale di Architettura del 2018 a Yvonne Farrell e Shelley McNamara.

I Direttori artistici responsabili delle attività che hanno curato e cureranno negli anni 2016- 2017, sono:

- Alejandro Aravena del Settore Architettura con il compito di curare la 15. Mostra Internazionale d'Architettura nel 2016
- Alberto Barbera, Direttore del Settore Cinema,
- Ivan Fedele Direttore del Settore Musica,
- Alex Rigola Direttore del Settore Teatro e dal 2017 Antonio Latella,
- Virgilio Sieni Direttore per la Danza e dal 2017 Marie Chouinard,
- Christine Macel del Settore Arti Visive con il compito di curare la 57. Esposizione Internazionale d'Arte nel 2017.

Per quanto riguarda l'Archivio Storico delle Arti Contemporanee si è confermato l'indirizzo per il quale l'archivio è il luogo in cui ciascun Direttore e i Direttori insieme svolgono specifiche attività di ricerca sia in funzione delle proprie Mostre sia per specifici progetti di valorizzazione dei materiali dell'Archivio stesso.

Nella riunione del 14 luglio 2016 il Consiglio ha adottato il documento programmatico pluriennale ai sensi dell'art.10 co.1 lett.b) del d.lvo.19/98.

A) NOTIZIE PRINCIPALI RELATIVE ALLE ATTIVITA'

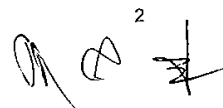
Si segnala un anno di investimenti, di miglioramento e arricchimento di attività e relative strutture, a valere anche sulle annualità future, in particolare:

- per la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica la realizzazione di una nuova sala (Sala Giardino – "cubo rosso") che ha accompagnato lo sviluppo dei progetti del nuovo mercato – Venice Production Bridge- del Biennale College – Cinema e della Virtual Reality.
- per la Mostra Internazionale di Architettura lo sviluppo dei nuovi Progetti Speciali, a Forte Marghera e all'Arsenale, negli spazi restaurati delle Sale d'Armi Nord, che hanno ospitato i progetti realizzati in collaborazione con Victoria & Albert Museum di Londra e London School of Economics- Cities Programme.

La relazione sulle attività 2016 allegata dà conto in dettaglio di quanto realizzato nell'anno. Richiamiamo qui solo alcuni fatti salienti:

ARCHITETTURA

La 15. Mostra Internazionale di Architettura intitolata "Reporting from the Front" e diretta da Alejandro Aravena, è stata inaugurata a Venezia sabato 28 maggio. La Mostra, durata 6 mesi, si è chiusa avendo ospitato 260mila visitatori (per la precisione 259.725), cui si aggiungono 14.180 presenze nel corso della vernice, dati che confrontati con i 228.000 visitatori e le 12.214

2


presenze della vernice della 14. Mostra Internazionale di Architettura del 2014- sempre della durata di 6 mesi- registrano rispettivamente un incremento del 14% e del 16%. La Mostra si è contraddistinta per la grande presenza di giovani e studenti: i visitatori sotto i 26 anni hanno rappresentato il 45% dei visitatori totali. In particolare, gli studenti che hanno visitato la Mostra in gruppo sono stati il 26% del totale dei visitatori. La mostra è stata visitata da un pubblico per la maggior parte straniero, proveniente da paesi di tutto il mondo.

Oltre alle 65 Partecipazioni nazionali (30 ai Giardini, 20 all'Arsenale e 15 nella città di Venezia) e ai 20 Eventi Collaterali, si sono realizzati nel corso della Mostra alcuni progetti speciali: **Il Padiglione delle Arti Applicate**, in collaborazione con il **Victoria and Albert Museum** di Londra, con una mostra intitolata **"A World of Fragile Parts"** (a cura di Brendan Cormier)

Il Progetto Speciale Reporting from Marghera and Other Waterfronts, curato da Stefano Recalcati, allestito nel Padiglione di Forte Marghera (Mestre, Venezia).

Il Progetto Speciale Report from Cities: Conflicts of an Urban Age, a cura di Ricky Burdett, in vista della conferenza mondiale delle Nazioni Unite - Habitat III, tenutasi a Quito, Ecuador (17-20 ottobre 2016) realizzato in collaborazione con la **London School of Economics Cities Programme** e la Alfred Herrhausen il Society della Deutsche Bank, presso le Sale d'Armi dell'Arsenale. Collegata al progetto speciale si è inoltre tenuta la conferenza Internazionale **Urban Age**, che di solito si svolge in varie città del mondo, presso gli spazi della 16. Mostra Internazionale di Architettura il 14 e 15 luglio.

La Mostra si è arricchita dei **Meetings on Architecture**, un programma di 6 appuntamenti sui temi e i fenomeni presentati in Mostra che si sono svolti durante tutto il periodo di apertura, con la partecipazione degli architetti e dei protagonisti della Mostra Internazionale

La **Biennale di Venezia e Google Art Institute** hanno rinnovato per il secondo anno la collaborazione per rendere disponibile integralmente sulla piattaforma Google Arts and Culture la **15. Mostra Internazionale** curata da Alejandro Aravena, e una selezione di Partecipazioni Nazionali ed Eventi Collaterali. La Mostra si potrà così continuare a visitare su g.co/biennalearchitettura2016 oltre che su www.labiennale.org/it/architettura/esposizione2016-online.

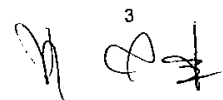
La 15. Mostra Internazionale di Architettura è stata inaugurata il 28 maggio con una cerimonia in Sala delle Colonne a Ca' Giustinian, sede della Biennale, alla presenza del **Presidente del Consiglio, Matteo Renzi**. Il 27 maggio è stata visitata dal **Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Dario Franceschini**, cui sono seguite altre visite istituzionali di Ministri e Ambasciatori.

Il progetto **Biennale Sessions** - dedicato alle Università, Accademie di Belle Arti, istituzioni di ricerca e formazione nel settore dell'architettura, delle arti visive e nei campi affini - ha favorito per il sesto anno consecutivo la visita della Mostra a gruppi di studenti e docenti, registrando una straordinaria partecipazione di **Università straniere**, per un totale di 140 Università partecipanti (+17% rispetto al 2014), di cui 60 Università Italiane e 80 straniere provenienti da tutti i continenti.

CINEMA

La **73. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica** si è svolta dal 31 agosto al 10 settembre 2016 al Lido di Venezia la **73. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica** diretta da **Alberto Barbera**.

Alla serata di apertura della Mostra, mercoledì 31 agosto, ha presenziato il **Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Dario Franceschini**. Il film di apertura è stato **La La Land**, prodotto da Lionsgate, proiettato alla presenza del regista **Damien Chazelle** e dell'interprete **Emma Stone**.

3


La serata di **Preapertura** (30 agosto) si è tenuta al Lido in una Sala Darsena **gremita di pubblico**, ed è stata dedicata al **centenario** della nascita del grande regista **Luigi Comencini** (1916 – 2007) con la proiezione del capolavoro *Tutti a casa* (1960), in un **restauro digitale** a cura di **Filmauro e CSC - Cineteca Nazionale di Roma**, presentato in prima mondiale. Alla proiezione ha presenziato il **Ministro dello Sviluppo Economico, Carlo Calenda**.

Per la Mostra sono state utilizzate le sale del Palazzo del Cinema, del Palazzo del Casinò, la Sala Darsena, il PalaBiennale nonché, con straordinario successo, la **nuova Sala Giardino** – da 450 posti a sedere - allestita in occasione della chiusura del famoso “buco” da parte del Comune di Venezia con un piazzale fruibile, che ha visto anche la conferma e l’ampliamento della **sezione Cinema nel Giardino**, con **8 nuovi lungometraggi** con nomi di spicco quali **Gabriele Muccino**, **James Franco** e **Kim Ki-duk**.

Tre sono state pertanto le principali novità strutturali introdotte quest’anno:

- 1) l’apertura di questa sala nuova **Sala Giardino** che ha rappresentato anche una sezione nuova – **Cinema nel Giardino**;
- 2) il rafforzamento dell’impegno per **Biennale College - Cinema** (strumento per favorire lo sviluppo di un progetto iniziale verso un’opera compiuta, che ha già dato più che lusinghieri risultati, che si sintetizzano nella sezione Biennale College;
- 3) l’avvio del cosiddetto **Venice Production Bridge**, nuovo strumento utile per portare al pieno finanziamento opere compiutamente progettate.

Dopo gli 11 giorni di proiezioni, sono stati **60.000 i biglietti venduti** (erano 50.000 nel 2015) nelle sale del Lido della 73. Mostra.

Sono stati **2851 i giornalisti accreditati** al Lido, di cui 1798 italiani e 1053 stranieri. L’edizione 2016 della Mostra è stata caratterizzata da una **presenza di giornalisti internazionali particolarmente qualificata**.

VENICE PRODUCTION BRIDGE

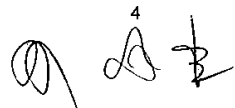
Successo anche per il primo **Venice Production Bridge**, che si è svolto dall’1 al 5 settembre, evoluzione del mercato cinematografico della Mostra verso uno specializzato luogo di incontro per la conclusione di progetti. Il VPB ha riproposto, ampliandoli, i programmi **Venice Gap-Financing Market** e **Final Cut in Venice**, e ha messo a frutto l’esperienza di **Biennale College – Cinema**. In questa prima edizione del **Venice Production Bridge** sono stati registrati **1.767 accrediti** di cui **758 accrediti Industry Gold** (per quest’ultimo dato, con un incremento del 35% rispetto al 2015).

Sezioni e proiezioni della 73. Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica

La 73. Mostra ha presentato **63 nuovi lungometraggi**. Sono stati 20 i lungometraggi in **Concorso** nella sezione Venezia 73, 18 i lungometraggi **Fuori Concorso**, 19 i lungometraggi nella sezione **Orizzonti**, nonché 8 lungometraggi nel **Cinema nel Giardino**.

18 lungometraggi delle sezioni **Orizzonti**, **Biennale College – Cinema**, **Cinema nel Giardino** e **Fuori Concorso** hanno rappresentato il ricco programma della **Sala Web** della 73. Mostra. I film sono stati **disponibili in tutto il mondo per la visione in streaming** in contemporanea con le proiezioni ufficiali al Lido.

Venezia Classici, la sezione introdotta nel 2013, ha ospitato anche nel 2016 una selezione dei



migliori restauri di film classici realizzati nel corso dell'ultimo anno da cineteche, istituzioni culturali e produzioni di tutto il mondo. Per il quarto anno il miglior Classico restaurato è stato scelto da una **Giuria** composta da **studenti di cinema** provenienti da diverse Università italiane, presieduta nel 2016 dal regista **Roberto Andò**.

E' stato confermato anche per il 2016 l'accordo con il Comune di Venezia che ha consentito ben 113 proiezioni di film della Mostra sia nelle tre sale del Cinema Rossini in centro storico, sia al Candiani a Mestre.

Lungometraggio in Virtual Reality

Un'ulteriore novità, che ha riscontrato un vivo successo, è stata rappresentata dalla prima mondiale di una speciale anticipazione (40') di *Jesus VR – The Story of Christ*, **primo lungometraggio mai realizzato in Realtà virtuale**. Per quattro giorni, **dall'1 al 4 settembre**, tutti gli accreditati della Mostra hanno potuto sperimentare questa tecnologia applicata all'anticipazione di *Jesus VR – The Story of Christ*, sia per un tempo limitato, sia integralmente. La proiezione si è tenuta nel nuovo **VR Theater**, allestito al **secondo piano del Casinò** e attrezzato con 50 VR Head Gears per la visione individuale su sedie rotanti a 360°.

Osservazioni

Stato degli impianti.

Nel corso della Mostra si sono manifestate diverse problematiche, alcune in primo luogo riguardanti aspetti logistici in relazione ai siti e ai relativi impianti. In particolare si sono avute interruzioni nel sistema di condizionamento dovute ad anomalie e inadeguatezze degli apparecchi, a cui si è provveduto con urgenza con macchinari sostitutivi. Il tutto ha rivelato una sostanziale discrasia tra i responsabili della manutenzione degli edifici (società affidatarie da parte del Comune) e i nostri gestori in merito alla situazione degli impianti elettrici e di condizionamento e relative manutenzioni, mentre si sono confermate alcune note inadeguatezze degli impianti stessi che rendono fragile e ad un tempo inelastico il sistema. Gli uffici hanno provveduto a redigere l'equivalente di un "Libro bianco" sullo stato degli impianti e sullo stato delle relazioni tra la Biennale e soggetti affidatari dei servizi di manutenzione. Il libro bianco contiene anche tutti i miglioramenti che saranno necessari onde superare alcune note criticità e al fine di programmare in modo più sistematico le manutenzioni (mentre dall'altro lato saranno come noto appaltati dal Comune i lavori per la centrale elettrica e avviati lavori per l'adeguamento degli impianti elettrici al Casinò). Sarà questa anche l'occasione per una riconsiderazione anche sui servizi resi al pubblico.

Servizi al pubblico. Per quanto riguarda i servizi al pubblico si è rilevata la necessità di istituire formalmente una funzione di monitoraggio e audit permanente, referente al vertice dell'azienda; funzione da assegnare a risorsa interna da individuare di volta in volta e non solo per il cinema.

Da questa attività ci si attende, durante le manifestazioni, il suggerimento per una correzione immediata all'inadeguatezza dei sistemi, e, al termine, proposte per interventi più duraturi utili per l'innalzamento dello standard dei servizi.

Problemi organizzativi. Un punto di estrema delicatezza nell'organizzazione della Mostra sta nell'operare di una funzione dedicata ai due momenti chiave dei rapporti con autori e produttori delle opere che si vogliono invitare, e cioè sia relativamente alla programmazione delle stesse opere sia all'ospitalità di autori e delegazioni. L'opportunità di definire le condizioni di ricevimento delle produzioni cinematografiche fin dai primi contatti del Direttore della Mostra evidenzia l'opportunità di anticipare l'avvio delle attività degli uffici addetti a queste due funzioni (anticipando il lavoro del personale temporaneo, nel rispetto del budget) e attraverso il

rafforzamento del presidio di queste attività, a favore e servizio della direzione organizzativa di settore che deve coordinarle e monitorarle.

A tal fine, dopo la verifica delle risorse interne (che ha comunque confermato la buona qualificazione del personale addetto) è stato ritenuto necessario ricorrere ad una ricerca esterna per un nuovo addetto, direttamente impegnato quale seconda linea del Direttore Organizzativo, che a lui riferisca per la gestione e il coordinamento delle attività di cui sopra nei confronti delle controparti invitate e delle quali si desidera la presenza al Festival (tenendo conto che una chiarezza delle condizioni complessive che essi riceveranno nel partecipare al Festival costituisce un elemento decisivo per la decisione di coloro di cui è auspicata la presenza al Festival).

DANZA MUSICA E TEATRO

Il 10. Festival Internazionale di Danza Contemporanea si è svolto dal 17 al 26 giugno 2016, diretto dal coreografo Virgilio Sieni, e ha registrato 9.400 presenze di pubblico.

Alla decima edizione, il Festival di Danza Contemporanea si è strutturato secondo una modalità che ha integrato l'ospitalità di grandi interpreti e compagnie con i laboratori destinati alla creazione di **Biennale College - Danza**. Il Festival ha visto la presenza di 25 danzatori e coreografi della scena contemporanea, autori di 32 titoli, di cui 9 presentati in **prima mondiale** e altrettanti in **prima per l'Italia**. Gli spettacoli si sono svolti ciclicamente all'interno della città (dalla tarda mattinata a sera), costruendo percorsi o "mappe" tra gli spazi della Biennale all'Arsenale (Teatro Piccolo Arsenale, Sale d'Armi, Teatro alle Tese, Tese dei Soppalchi) e luoghi sia all'aperto che al chiuso distribuiti tra i sestieri di San Marco, Dorsoduro, Castello, fino all'Isola di San Giorgio.

Il 10. Festival ha ospitato figure fondanti della danza contemporanea come **Maguy Marin**, **Leone d'oro alla carriera 2016**, con il poetico *Duo d'Eden*, e **Trisha Brown** con *Planes*, *Opal Loop*, *Locos*, *For M.G.: The Movie*, opere che hanno ripercorso le tappe artistiche, dagli anni '60 ai '90, della coreografa americana. Accanto ci sono stati importanti coreografi dal segno radicale, appartenenti alla generazione successiva: **Anne Teresa De Keersmaeker**, che ha firmato *Vortex Temporum*, culmine di un lavoro incardinato sulla musica; **Shobana Jeyasingh**, pioniera del multiculturalismo in danza, al Festival con *Outlander*, un evento speciale sviluppato e ispirato dal dialogo tra arte e architettura, all'interno del Cenacolo palladiano della Fondazione G. Cini; **Adriana Borriello**, che ha presentato il secondo movimento del ciclo *Col corpo capisco*, fondato, come tutta la sua ricerca, su una visione antropologica del corpo; **Thomas Hauert** e la sua compagnia **Zoo** con *Inaudible*, giocato sul diverso concetto di interpretazione di musica e coreografia.

Altri coreografi invitati al Festival, per lo più quarantenni affermatasi in tempi recenti, sono stati: **Nacera Belaza**, la cui origine franco-algerina innerva una ricerca a cavallo fra due culture in spettacoli come *Sur le fil* e *La traversée*; la tedesca **Isabelle Schäd** in coppia con l'artista di origine francese **Laurent Goldring**, autori di un originale percorso all'incrocio tra danza, performance e arti visive, di cui *Der Bau*, ispirato all'omonimo racconto kafkiano incompiuto e postumo, è stato un esempio; **Marina Giovannini**, che ha presentato *Duetto nero*, ulteriore tassello della sua personale indagine su tecnica e naturalità del gesto; e ancora **Emanuel Gat**, esponente della nuova danza israeliana affermatasi anche in Europa, che alla Biennale ha riservato la prima mondiale di *Sunny*, nato sulle musiche, eseguite dal vivo, di Awir Leon.

Il 44. Festival Internazionale del Teatro si è svolto dal 26 luglio al 14 agosto a Venezia, diretto da **Alex Rigola**, si è caratterizzato per l'integrazione tra spettacoli e laboratori. Registi,

attori e drammaturghi, non solo autori e protagonisti degli spettacoli in programma, sono diventati partecipanti del Festival per tutta la sua durata in qualità di maestri dei giovani artisti selezionati per **Biennale College - Teatro**. Notevole è stato il **successo di pubblico** per questa edizione: oltre **9000 presenze** nelle tre settimane di programmazione con un **incremento del 14%** sulla precedente edizione 2015. Venezia e il Festival sono stati anche i luoghi che hanno offerto **residenza** ad alcune compagnie per elaborare fasi dei loro futuri lavori, un luogo di confronto tra artisti, studiosi e un pubblico di appassionati. Parallelamente ai **10 spettacoli ospitati**, si sono svolti **17 laboratori**, di cui 9 hanno avuto un esito aperto al pubblico, al pari delle residenze di 4 compagnie, che hanno aperto il loro percorso agli spettatori; **18**, infine, gli **incontri** che si sono svolti al Teatro Piccolo Arsenale con tutti gli artisti partecipanti al Festival.

Sono stati attribuiti un Leone d'oro alla carriera, al regista inglese Declan Donnellan, e il Leone d'argento per l'innovazione teatrale a Valeria Raimondi ed Enrico Castellani di Babilonia Teatri.

Il **60. Festival Internazionale di Musica Contemporanea** si è svolto dal 7 al 16 ottobre il **60. Festival Internazionale di Musica Contemporanea** diretto da Ivan Fedele. Nell'arco di **10 giorni** (dal 7 al 16 ottobre), il Festival ha presentato **24 concerti** con **71 novità**, di cui **45 in prima assoluta**. Molte le proposte: musica da camera, sinfonica, elettronica, jam session, video e film in concerto, secondo una visione del contemporaneo che in nome della ricerca abbraccia elettronica, jazz, folk, colto e popolare insieme. Novità del Festival è stata la sezione **23 Off** con i live set di Ryo Murakami, Yakamoto Kotzuga, M+A, e poi KL4NG e la jazz band Locomotive che hanno portato alla Biennale Musica un pubblico nuovo, soprattutto di giovani. Fitta la presenza dei compositori italiani rappresentata da artisti di diverse generazioni, accanto ad un'ampia panoramica dedicata alla musica americana più recente, a pagine della letteratura musicale estone, tedesca, francese, ed anche iraniana, quest'ultima nel segno del rapporto con la tradizione. Fitta la presenza dei musicisti italiani, a partire dal Leone d'oro alla carriera Salvatore Sciarrino, e rappresentata inoltre da artisti di diverse generazioni: da Giacomo Manzoni, Azio Corghi e Sylvano Bussotti, a Claudio Ambrosini, Luca Mosca, Michele dall'Ongaro, Stefano Gervasoni, fino a Mauro Lanza, Vittorio Montalti, Gabriele Cosmi, per citarne solo alcuni. Il "made in Italy" ha trovato interpreti dedicati in ensemble dinamici come Sentieri Selvaggi e Fontanamix, e ancora nell'Orchestra di Padova e del Veneto. Ampia la panoramica sulla musica americana, soprattutto quella degli ultimi anni, con autori inclini a intersecare le altre arti, dal cinema alla danza, e aperti alle influenze di tutti i generi: si è andati dal post minimalismo di David Lang, Julia Wolfe, Jóhann Jóhannsson, alla scena "indie classical" di Tyondai Braxton, Nico Muhly, Judd Greenstein e molti altri, tutti accomunati da una sensibilità "post-genre", che ha fatto parlare di una nuova scuola newyorchese. Alfieri della scena americana sono i sofisticati Bang On A Can All-Stars, ensemble classico ma anche rock e jazz band, e uno dei nostri maggiori pianisti, attivissimo anche negli Stati Uniti, Emanuele Arciuli. Molti gli ensemble presentati, alcuni di fama consolidata e altri per la prima volta alla Biennale: London Sinfonietta, Ensemble Modern, Quatour Diotima, Repertorio Zero, Accroche Note, Geometrie variabili, Ensemble U, Ensemble Orchestral Contemporain, fra gli altri, cui si aggiungono interpreti di prima grandezza come il violoncellista Fernando Caida Greco, il clarinetista Kari Kriikku e il pianista Emanuele Arciuli.

BIENNALE COLLEGE

Si è ulteriormente accresciuta l'attività del progetto **Biennale College** per i settori **Cinema, Danza, Musica e Teatro**. Alle attività dei summenzionati settori si è aggiunta la sezione **Biennale College – Interno** e una prima edizione di **Summer School**. **Biennale College** è un'esperienza innovativa, condivisa da tutti i Settori della **Biennale di Venezia**, che promuove i giovani talenti offrendo loro di operare a contatto di maestri per la messa a punto di creazioni.

BIENNALE COLLEGE INTERNO

Per la prima volta nel 2016 oltre alle sessioni di formazione artistica già avviate da alcuni anni (**Biennale College Danza, Musica, Teatro e Cinema**) La Biennale al fine di ampliare le attività dedicate alla pratica e alla formazione rivolte a giovani laureandi che vogliono avvicinarsi al mondo del lavoro, ha ulteriormente aperto programmi di formazione e stage per professionalità tipiche alle attività de La Biennale come soggetto operativo, organizzati secondo un programma unitario di accoglienza e gestione. Il piano ha visto l'inserimento di studenti universitari iscritti a Corsi di Laurea di primo ciclo (triennale) o di secondo ciclo (specialistica/magistrale) di Università con sede in Italia, in stage della durata minima di 3 mesi, in tutti gli uffici de La Biennale.

Sono stati 18 gli studenti che hanno potuto usufruire di questa opportunità nel corso del 2016, a fronte di 242 candidature. Il feedback raccolto in numerose occasioni di confronto tra la struttura della Biennale e questi giovani, è sempre stato estremamente positivo.

SUMMER SCHOOL


La Biennale di Venezia ha avviato nel 2016 una ulteriore nuova linea di attività per **Biennale College**, le **Summer School**, che si aggiungono alle altre varie iniziative volte a favorire la ricerca e la diffusione di conoscenza. La **Biennale Summer School 1/2016** è stata realizzata in collaborazione con due prestigiose istituzioni internazionali come il **Victoria and Albert Museum di Londra** e l'**Università di Arti Applicate di Vienna**. Questa prima edizione (1/2016) si è tenuta dal 9 al 17 luglio, in occasione della 15. Mostra Internazionale di Architettura e del Progetto Speciale Padiglione per le Arti Applicate *A World of Fragile Parts* - promosso congiuntamente dalla Biennale e dal **Victoria and Albert Museum di Londra** – ed è stata dedicata al tema: *Adventure Cognitive nell'era Digitale: il Futuro della Creazione e della Preservazione*. La Summer School ha visto la partecipazione di 23 studenti provenienti da 15 paesi. Gli studenti e i docenti hanno lavorato in residenza presso le Sale d'Armi Nord all'Arsenale.

BIENNALE COLLEGE – CINEMA

La 73. Mostra ha consolidato le importanti novità avviate nel presente quadriennio di attività 2012-2015. Sono stati proiettati (con particolare successo di critica) i 4 lungometraggi della quarta edizione di **Biennale College – Cinema**, il laboratorio di alta formazione aperto ai giovani filmmaker di tutto il mondo per la realizzazione (nel giro di un anno) di film a basso costo, lanciato alla Mostra 2012. I quattro film realizzati nel corso del 2016, dopo i workshop tenuti a Venezia con tutor di spicco, sono stati:

- 1) *Una Hermana – One Sister* di Verena Kuri (regista e produttrice, Argentina), Sofia Brockenshire (regista e produttrice, Argentina).
- 2) *Mukti Bhawan - Hotel Salvation* di Shubhashish Bhutiani (regista, India), Sanjay Bhutiani (produttore, India), ha avuto una standing ovation di 10 minuti e ha vinto il XXIII Prix "Enrico Fulchignoni" consegnato dalla giuria dell'UNESCO.

8



3) *Orecchie* di **Alessandro Aronadio** (regista, Italia), **Costanza Coldagelli** (produttrice, Italia), alla Mostra del Cinema 2016 ha avuto un'accoglienza entusiastica e ha vinto tre premi collaterali: il Premio ARCA CinemaGiovani per il Miglior Film Italiano assegnato da una giuria di più di 50 ragazzi, tra i 18 e i 26 anni, provenienti da Italia, Francia e Tunisia; la Menzione Fedic - Il Giornale del Cibo destinata all'opera che propone la scena più significativa legata al cibo e all'alimentazione; il Premio Nuova Imaie a **Daniele Parisi** come miglior attore esordiente della Mostra.

4) *La Soledad* di **Jorge Thielen Armand** (regista, Venezuela), **Adriana Herrera** (produttrice, Venezuela), **Rodrigo Michelangeli** (produttore, Venezuela), **Manon Ardisson** (produttrice, Venezuela).

Alla 73. Mostra sono stati altresì annunciati i primi 12 progetti selezionati per la **quinta edizione** di Biennale College – Cinema 2016/2017.

BIENNALE COLLEGE – CINEMA – VIRTUAL REALITY

La Biennale ha deciso inoltre di integrare maggiormente le attività di Biennale College – Cinema e del Venice Production Bridge lanciando il 12 dicembre il nuovo **Biennale College – Virtual Reality**, un programma sviluppato per esplorare la più innovativa tecnologia odierna: la Realtà Virtuale. **Biennale College – Virtual Reality**, in partnership con Nederlands Filmfonds, ha l'obiettivo di preparare **9 team di registi e produttori** che lavorano con progetti di Realtà Virtuale allo stato iniziale, aiutandoli ad avanzare sotto tutti gli aspetti creativi, la produzione, il pubblico e il mercato e gli aspetti finanziari.

BIENNALE COLLEGE – DANZA ha trovato un contesto internazionale nel 10. Festival di Danza Contemporanea diretto da Virgilio Sieni (17 > 26 giugno), all'interno del quale sono stati presentati 13 brevi spettacoli, interpretati dagli oltre 100 giovani danzatori selezionati attraverso un bando internazionale. Gli spettacoli sono nati dai percorsi formativi del College: ogni percorso, della durata da una a due settimane, si è composto di lezioni di tecnica contemporanea la mattina, e di una fase creativa con il coreografo scelto il pomeriggio. Hanno guidato i laboratori e firmato gli spettacoli con i danzatori di Biennale College – Danza, coreografi che per la maggior parte erano presenti anche al Festival: **Emanuel Gat** (*Venice*), **Yasmine Hugonnet** (*Unfolding Figures*), **Thomas Hauert** (*Tools for dance improvisations*), **Adriana Borriello** (*La conoscenza della non conoscenza*), **Nacera Belaza** (*La procession*), **Isabelle Schad** e **Laurent Goldring** (*Collective Jumps*), **Annamaria Ajmone** (*Imaginary Gardens with Real Toads in them*), **Claudia Castellucci** (*Verso la specie*), **Elisabetta Consonni** (*Abbastanza spazio per la più tenera delle attenzioni*), **Olivia Grandville** e **Magali Caillet-Gajan** (*Levé des conflits* di Boris Charmatz), **Sandy Williams** (*My Walking is my Dancing*), **Virgilio Sieni** (*Danze sulla debolezza*). Alcuni dei percorsi con i relativi esiti coreografici erano aperti, secondo una pratica intesa come "trasmissione" cara a Sieni e a molta coreografia europea, a non professionisti, coinvolgendo un'intera comunità di adolescenti, anziani, cittadini. Per il quarto anno consecutivo è stato presentato *Vita Nova*, ciclo di danze destinate ai più giovani danzatori, dai 10 ai 16 anni, che hanno lavorato sui linguaggi della danza contemporanea. Autori delle coreografie per *Vita Nova* sono stati: **Marina Giovannini**, **Manfredi Perego**, **Chelo Zoppi**.

BIENNALE COLLEGE – TEATRO anche quest'anno ha coinvolto nomi indiscussi della scena internazionale durante il 44. Festival Internazionale del Teatro diretto da Àlex Rigola (26 luglio > 14 agosto), con 17 laboratori da cui sono uscite 9 brevi performance che si sono intrecciate agli spettacoli del Festival. Roger Bernat, Pascal Rambert, Stefan Kaegi, Jan Klata, Fabrice Murgia hanno condotto ognuno laboratori "verso la creazione"; Declan Donnellan, Leone d'oro alla carriera di questa edizione, Oskaras Koršunovas, Anne Bogart, Willem Dafoe hanno tenuto laboratori destinati al lavoro sull'attore e la recitazione; la compagnia Baro d'Evel ha introdotto ai linguaggi del circo; Romeo Castellucci e Christiane Jatahy sono stati i maestri dei due laboratori destinati alla regia; Martin Crimp, Simon Stephens, Mark Ravenhill, esponenti della nota generazione "in-yer-face" del teatro inglese, sono stati i maestri dei tre laboratori di drammaturgia; a loro si è affiancato quello di Eva-Maria Voigtländer, di stanza al Burgtheater di Vienna, che ha introdotto la figura squisitamente tedesca del *dramturg*. Quattro importanti compagnie sono state in residenza a Venezia per elaborare la prima fase di nuove opere e hanno mostrato al pubblico l'esito del loro lavoro. Si tratta delle compagnie di Toni Servillo con i Teatri Uniti, di Enrico Casagrande e Daniela Francesconi dei Motus, di Angelica Liddell con Atrabilis Teatro, di Valeria Raimondi ed Enrico Castellani, fondatori di Babilonia Teatri, impegnati a Venezia con ZeroFavole.

BIENNALE COLLEGE – MUSICA ha presentato, nel quadro del 60. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Ivan Fedele (7 > 16 ottobre), quattro brevi atti unici - *Funeral Play* di Caterina Di Cecca, *Il flauto tragico* di Roberto Vetrano, *Troposfera* di Francesco Ciurlo e *Trascrizione di un errore* di Alexander Chernyshkov, sul versante del teatro musicale, tema cruciale della musica contemporanea. Selezionati tramite bando internazionale, gli autori degli atti unici, poco più che trentenni, ognuno insieme al proprio team - librettista, regista, scenografo – hanno seguito già da marzo le varie fasi di tutoraggio e di produzione che hanno portato alla realizzazione dei loro progetti. A seguirli nell'articolazione delle diverse fasi sono: Salvatore Sciarrino e Luca Mosca per la musica, Nicholas Hunt e Franco Ripa di Meana per la regia, Sergio Casesi e Giuliano Corti per la drammaturgia.

ARCHIVIO STORICO DELLE ARTI CONTEMPORANEE (ASAC)

E' proseguita l'attività di ricerca dei Direttori di Settore all'interno dell'Archivio che nel 2016 ha visto la realizzazione nel portego di Cà Giustinian la riproposizione del percorso espositivo della mostra d'arte del 2001 curata da Harald Szeemann.

E' proseguito inoltre lo sviluppo delle attività di fruizione e valorizzazione dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee, con il consolidamento di un utenza fidelizzata presso la Biblioteca e l'Archivio e il proseguimento delle attività di riordino della Fototeca con particolare riguardo alla sezione cinema. Il Fondo della biblioteca è stato incrementato di oltre 900 nuovi titoli grazie all'iniziativa "La Bibliografia della Mostra".

Nell'ambito del consolidamento dei servizi all'utenza è stato inoltre approvato l'avvio del progetto di aggiornamento del Data Base on line (ASAC dati) , progetto che sarà realizzato nel corso del 2017-2018 .



Come negli esercizi precedenti, è continuata la collaborazione con il Progetto di Servizio Civile promosso dal Comune di Venezia.

EDUCATIONAL

L'attività Educational della Biennale si è svolta anche nel 2016 per la Biennale Architettura, rivolgendosi a singoli e gruppi di studenti delle scuole di ogni ordine e grado, delle università e delle accademie d'arte, professionisti, aziende, esperti, appassionati e famiglie.

Sono stati 43.950 (con 2.197 gruppi) i partecipanti alle attività educational e ai servizi di visite guidate nel 2016, con un incremento del 15% rispetto al 2014. In particolare, sono stati 30.376 (+12% sul 2014) i giovani e gli studenti che hanno partecipato alle attività Educational, di cui 1.519 gruppi; 13.574 (+21% sul 2014) la cifra di adulti e pubblico organizzato in gruppo che ha partecipato alle visite guidate. Sono stati organizzati anche quest'anno per la Biennale Architettura: il servizio di Biennale Bus, per far fronte alle numerose richieste delle scuole che sempre più prenotano dal Veneto le attività Educational, e per agevolare quelle più periferiche e meno collegate con vie ferroviarie; il Biennale Vap, un servizio di navetta gratuito da Piazzale Roma e Tronchetto ai Giardini e all'Arsenale e viceversa.

Particolare successo hanno riscosso, nel corso del 2016, anche le attività Educational legate ai Settori dello spettacolo dal vivo, in particolare nell'ambito delle attività dei Festival di Danza e Musica. In questo ultimo caso, in particolare, la didattica si è ampliata con specifici nuovi programmi di educazione esperienziale che hanno coinvolto giovani e giovanissimi musicisti. Alle attività didattiche durante il Festival di Musica hanno aderito 25 istituti scolastici per un totale di 1.052 studenti coinvolti.

Al progetto Biennale Sessions destinato alle Università di tutto il mondo quest'anno hanno aderito 140 università convenzionate (+17% rispetto al 2014) di cui: 60 università italiane e 80 straniere provenienti da 5 continenti e, in particolare, 10 tedesche, 6 britanniche, 5 spagnole. 6.615 studenti universitari provenienti da tutto il mondo hanno inserito la visita alla Biennale Architettura 2016 all'interno del loro percorso formativo e considerato la Biennale un luogo di approfondimento e di ricerca.

Il Carnevale Internazionale dei Ragazzi, giunto nel 2016 alla sua settima edizione, e intitolato "Giro Giro Tondo" (30 gennaio > 7 febbraio), momento importante del collegamento fra la Biennale e il territorio, si è tenuto presso il Padiglione Centrale dei Giardini. Il 6. Carnevale dei Ragazzi ha registrato complessivamente 13.845 ingressi contati (erano 20.000 nel 2015).

COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI AVVIATE

Collaborazione con il Victoria & Albert Museum di Londra per Architettura ed Arte

Nel corso del 2015 si era definito un protocollo di collaborazione con Victoria & Albert Museum di Londra per lo sviluppo di progetti, nell'ambito delle Mostre di Architettura ed Arte, dedicati alle arti applicate. Il progetto speciale congiunto ha preso avvio nel 2016, nel contesto



della 15. Mostra Internazionale di Architettura, con un progetto speciale dedicato alle copie e alle riproduzioni delle opere d'arte e di architettura.

Collaborazione con la London School of Economics – Urban Age Programme per Architettura

Nel corso dei primi mesi del 2016 si è definita una collaborazione con la London School of Economics per un progetto speciale della 15. Mostra Internazionale di Architettura dedicato alle tematiche urbane, in occasione della conferenza delle Nazioni Unite HABITAT II. Il progetto, curato da Richard Burdett, ha analizzato in una apposita sezione della Mostra lo stato dell'arte delle città, in particolare in relazione alla qualità dello spazio pubblico urbano. Nell'ambito della stessa collaborazione è stato realizzato il Urban Age negli spazi della Mostra di Architettura.

Simposio Nexus Pavilion - Arte Innovazione e Tecnologia

Nel mese di febbraio 2017 la Biennale ha organizzato, con il sostegno della Commissione Europea, Direzione Generale Connect – la seconda edizione del simposio dedicato al rapporto tra Arte, Innovazione e Tecnologia- la prima si tenne nel novembre del 2015. Nel corso di due giornate – 2 e 3 febbraio i 30 relatori partecipanti, provenienti dal mondo delle istituzioni culturali europee, dell'industria, della tecnologia e della produzione artistica si sono confrontati pubblicamente sulle relazioni e le opportunità che l'arte e la creatività offrono al mondo della produzione materiale. E' intenzione de La Biennale rendere la riflessione su questo tema ricorrente.

B) INFORMAZIONI PRINCIPALI RELATIVE ALLE STRUTTURE

Nel 2016 sono proseguiti gli interventi di potenziamento delle strutture destinate alle Esposizioni Internazionali d'Arte e Mostre di Architettura, alla loro logistica e ai servizi al pubblico delle sedi espositive dell'Arsenale e dei Giardini, indispensabili per il crescente numero di visitatori, nonché quelle del Lido per la mostra Internazionale d'Arte cinematografica.

Arsenale --Grandi Progetti Beni Culturali

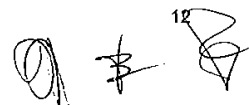
A dicembre del 2016 la Biennale di Venezia ha ricevuto notizia di un finanziamento per la riqualificazione dell'Arsenale a valere sul programma Grandi Progetti Beni Culturali, pari a Euro 7.800.000. I lavori di recupero e riqualificazione si dovranno realizzare nelle annualità 2017 – 2018 e 2019, e riguarderanno in particolare le Sale d'Armi Sud, il comparto delle Bombarde con un nuovo ristorante e cucine e gli impianti tecnologici a servizio delle aree.

Arsenale - Sale d'Armi – Prosecuzione lavori

Nella porzione A delle Sale d'Armi Nord sono stati completati gli interventi di riqualificazione degli spazi da destinare ad attività della Biennale College, secondo la destinazione dell'apposito finanziamento da parte del Ministero dei Beni Culturali a valere sui fondi CIPE. Gli spazi sono stati utilizzati per le attività performative del Biennale College Danza, Musica e Teatro. E' stata inoltre completata la messa in sicurezza e il restauro delle coperture delle Sale d'Armi Sud.

Giardino delle Vergini all'Arsenale

Anche per la Biennale Architettura 2016 si e' sperimentata una modalità di libero accesso controllato per tutto il pubblico attraverso un percorso di accessibilità pubblica controllata per una porzione consistente del Giardino delle Vergini, situato al termine del percorso espositivo

Handwritten signature and initials, including a circled 'A' and a stylized 'B' with a superscript '12'.

dell'Arsenale. Il Giardino si è reso fruibile dal pubblico, non sono quello della mostra, offrendo ai veneziani e non un nuovo spazio verde modellato negli anni recenti da installazioni di artisti ed architetti che hanno partecipato alle mostre dal 2008 in avanti.

Prosecuzione interventi di riqualificazione degli spazi della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica al Lido di Venezia

La Biennale si è impegnata nel corso dell'anno nella prosecuzione della riqualificazione del Palazzo del Cinema e dell'area pertinenziale secondo il progetto approvato dalla conferenza di servizi del 22 luglio 2011, la cui attuazione per questo ulteriore lotto ha previsto lavori per un importo complessivo di 1.520.000 euro netto di IVA e oneri tecnici.

Ai fini di quanto sopra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha concorso con risorse pari a € 910.981,84, a valere sull'elenco annuale dei lavori pubblici, esercizio finanziario 2014, la cui erogazione ha previsto la stipula di un accordo di programma tra la Fondazione La Biennale di Venezia e il Segretariato Regionale del Veneto; La Biennale di Venezia ha invece provveduto al reperimento delle restanti risorse pari ad € 610.000 al netto di IVA.

I lavori sono iniziati nel corso del 2015 e visti gli ultimi provvedimenti autorizzativi dell'amministrazione comunale in data 14 marzo 2016 (D.G: n.58) saranno completati nei primi mesi del 2017.

Si sono inoltre svolti colloqui continui tra gli uffici della Fondazione e gli uffici comunali in merito all'intervento previsto dal Comune di Venezia sull'area prospiciente il Casinò e sull'edificio stesso del Casinò, sottolineando come rivesta carattere prioritario, per l'orientamento progettuale, il raggiungimento dell'obiettivo di agibilità e messa in sicurezza dell'edificio ai fini d'uso per la Mostra del Cinema.

C) INFORMAZIONI PRINCIPALI RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE E ALL'ORGANIZZAZIONE

L'organico della Fondazione al 31 dicembre 2016 risulta di 82 dipendenti a tempo indeterminato oltre a 6 dirigenti a tempo indeterminato.

In corso d'anno si è proceduto ad applicare lo scatto previsto per l'annualità dal CCNL e la conseguente rivalutazione TFR.

Nel 2016 è inoltre entrato in vigore il nuovo contratto integrativo interno per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 17 dicembre 2015 e focalizzato su:

Revisione del sistema relativo al premio di produzione legato a indicatori correlati al miglioramento della efficienza lavorativa, e al miglioramento dell'andamento economico della Fondazione secondo i requisiti dell'accordo sulla contrattazione di secondo livello relativamente alla sua determinabilità in connessione al raggiungimento di risultati positivi.

Ricognizione degli istituti vigenti con alcune integrazioni secondo la più recente normativa (godimento della maternità frazionata a ore) che non incidono sostanzialmente sul costo complessivo del personale.

Si riassumono qui di seguito le principali iniziative nell'ambito dell'organizzazione parte realizzate nel corso del 2016 e parte deliberate con effetto negli anni successivi :

Decisioni organizzative con effetto nel 2016

13

